



Numero 3 - Novembre 2012

MinerbioNEWS

Trimestrale - N° 3 - Anno 2012 - Autorizzazione del tribunale di Bologna n° 7963 del 28/4/2009. **Direttore responsabile:** Fausto Sacchelli - **Redazione:** Via Caduti di Cefalonia 5 - 40061 Minerbio (BO) - **Proprietà:** Partito Democratico - **Coordinamento di Bologna - Stampa:** Tipografia AG, Quarto Inferiore (Bo)

Periodico del
Partito Democratico
di Minerbio e Ca' de' Fabbri



SPECIALE PRIMARIE

Dove e quando

Minerbio

Palazzo Minerva
Via Roma 2
Sezioni 1-2-3-4-5-6

Ca' de' Fabbri

Sala Feste PD
Via Caduti di Cefalonia 5
Sezioni 7-8-9

Domenica 25 novembre

Se nessun candidato raggiungerà il 50% + 1 voto delle preferenze si terrà il ballottaggio il giorno

Domenica 2 dicembre

Apertura seggi ore 8 - 20

Chi può votare

- I cittadini italiani che compiono **18 anni** entro il 25/11
- I cittadini dell'**Unione Europea** residenti in Italia
- I cittadini di **altri Paesi** in possesso di regolare permesso di soggiorno e Carta d'Identità

Come si vota

- È necessario **iscriversi all'albo** degli elettori entro il **25 novembre**, eventualmente anche al momento di votare al primo turno
- Presentarsi al proprio seggio di appartenenza con **Carta d'Identità, tessera elettorale, ed il documento di iscrizione all'albo** se già ottenuto

Iscriversi prima

L'iscrizione alle votazioni termina alla fine del primo turno.

Per una maggiore comodità al momento del voto, oppure se sapete di non poter partecipare al primo turno ma solo al secondo, **potete preiscrivervi a partire dal 4 novembre.**

Gli uffici elettorali saranno a **Minerbio**, presso il circolo PD di Via Garibaldi 18, ed itinerante a **Ca' de' Fabbri** e nei vari mercati e Festa dell'Unità.

Troverete nelle bacheche e sul nostro sito

www.pdminerbio.org

date ed orari.

È inoltre possibile iscriversi online sul sito: www.primarieitalia-benecomune.it

Al momento dell'iscrizione, sarà necessario versare un contributo di minimo 2 € per sostenere le spese delle primarie, e sottoscrivere l'appello che potete leggere a pagina 3.

www.pdminerbio.org

Chi sono i candidati PD

Pierluigi Bersani



Nato a Bettola nel 1951 da una famiglia di artigiani, si è laureato in Lettere e Filosofia. Pierluigi Bersani si è sempre distinto per l'impegno e l'interesse per le tematiche politiche ed amministrative. Nel 1993 è stato eletto Presidente della Regione Emilia Romagna, una delle regioni meglio amministrate d'Italia ed è stato riconfermato presidente di regione nel 1995 con la lista di centrosinistra "Progetto Democratico". Ha ricoperto ruoli di ministro nei due governi Prodi e nel 2001 alle elezioni politiche è stato eletto per la prima volta deputato. Alle europee del 2004 è stato

eletto Parlamentare Europeo nella circoscrizione Nord-Ovest. Nel 2007 nasce il Partito Democratico, Bersani è protagonista della nascita del partito e dopo l'elezione di Veltroni segretario, è membro del Coordinamento nazionale del PD e responsabile economico.

Dopo le dimissioni di Veltroni, nel 2009 Bersani decide di candidarsi alle primarie per eleggere il nuovo Segretario PD e dove ottiene il 55,13% dei voti. Ora è nuovamente in corsa per le primarie che designeranno il leader della coalizione di centrosinistra alle elezioni politiche del 2013.

www.tuttixbersani.it

Bersani
2013



Laura Puppato

www.laurapuppato.it

LAURA
PUPPATO

Nata a Crocetta del Montello il 17 febbraio 1957. Imprenditrice nel settore assicurativo, ha svolto attività sindacale nel Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione. Attivista e presidentessa del WWF nella sezione Montello-Piave. Si è impegnata attivamente in Croazia e Bosnia nel sostegno delle popolazioni colpite dal conflitto jugoslavo del 1990-95.

Dopo una battaglia per impedire la costruzione di un inceneritore dal forte impatto ambientale, viene eletta sindaco di Montebelluna con una lista civica appoggiata dall'Ulivo, strappando il paese alla Lega. Rieletha nel 2007 durante il suo mandato

Montebelluna riceve il Premio Amico della Famiglia (secondo classificato) il Leone dell'Innovazione ANCI e il Premio Qualità delle Amministrazioni Pubbliche. Candidata nel 2009 alle elezioni europee risulta prima dei non eletti nella circoscrizione Nord-Est con 59.883 preferenze, assume il ruolo di Presidente del Forum Politiche Ambientali del PD. Nel 2010 diventa consigliere regionale del Veneto con 26.230 preferenze e capogruppo del Partito Democratico.

Ora è candidata alle primarie del centrosinistra in vista delle elezioni politiche del 2013.

Matteo Renzi



Matteo Renzi è nato a Firenze, città di cui è sindaco dal 2009. Ha 37 anni, un'età in cui nel resto del mondo si può ambire a guidare un Paese: in Italia è chiedere troppo. Laureato in giurisprudenza, è dirigente in aspettativa nella società di servizi di famiglia. Dal 2004 al 2009 è stato Presidente della Provincia di Firenze, poi primo cittadino: da diversi anni è ai vertici delle classifiche di gradimento dei sindaci italiani.

Renzi ha il merito innegabile di aver avuto coraggio nel mettersi in gioco e di condur-

re la sua battaglia a testa alta.

La sua idea di rinnovamento della classe dirigente è nota a tutti come "rottamazione"; vuole abolire il finanziamento pubblico ai partiti; sulla spesa pubblica propone la trasparenza totale sul modello anglosassone; per il mercato del lavoro ha idea che non sia l'art.18 il punto e si ispira alla flexicurity scandinava; sogna un PD al 40% che non si faccia ricattare da partitini alleati e Mastella vari, ma vada al Governo con 10 soli ministri, 5 uomini e 5 donne.

www.matteorenzi.it

PRIMARIE 2012
MATTEO
RENZI
ADESSO!

Li sosteniamo perché...

La parola a tre iscritti in cerca del candidato premier migliore

Erika

Ho deciso di sostenere **Pierluigi Bersani** per vari motivi, ma soprattutto perché credo che abbia un profilo politico del tutto adeguato e credibile per essere il leader del prossimo governo. L'ho sempre stimato come ministro nei due Governi Prodi, ma nel 2009 decisi di non scegliere lui come segretario



del PD perché non lo reputavo adatto a svolgere il ruolo di un capo di partito. Nonostante gli alti ed i bassi in questi ultimi anni, ha dato prova di saper fare una cosa di certo non semplice e per cui mi sono dovuta ricredere: mettersi alla guida e fare sintesi all'interno di un gruppo politico democratico.

Bersani è un po' come lo zio nelle tavolate di famiglia, quello che dà i buoni consigli, quello che ha sempre una nuova idea da mettere in pratica, è quello che sa sdrammatizzare senza allontanarsi, che sprona i nipoti a credere nei loro sogni ma solo se si tireranno su le maniche per renderli concreti. Bersani rappresenta una garanzia politica e tecnica in Europa, rappresenta anche sobrietà e dignità. Concordo sul fatto che la parola lavoro non può passare in secondo piano, perché consente di mandare i figli a scuola e di far progredire il sapere, e che sanità e sicurezza sono beni da garantire egualmente per tutti: «Nessuno si salva da solo, nessuno può stare bene davvero, se gli altri continuano a star male».

Maria

Nei giudizi e nelle scelte non mi sono mai fatta guidare dal «genere». Mai dato il mio voto a un candidato solo perché donna, e in tutta sincerità anche il concetto di «quote rosa» un po' mi da l'orticaria: sarà la sgradevole sensazione di far parte in questo modo di una sorta di fascia protetta, da WWF. Scegliere una donna a prescindere lo vivo come una presunzione di superiorità, come se il solo fatto di essere donna rendesse automaticamente miglio-

re la persona. O peggio ancora come una forma di ghettizzazione volontaria: il chiudersi in una casta incapace di riconoscere le qualità di chi non ne fa parte. Io scelgo in base ai pensieri, alle parole, alle azioni, che più si avvicinano a me. E scelgo **Laura Puppato**. Perché nasce «società civile» per diventare politica, partito. Lasciando in-

tatta la valenza positiva di queste due parole; lasciando intatti fiducia, rispetto e affetto di chi l'ha scelta quando ancora non era «partito». Perché volto nuovo e fresco, ma anche esperienza. Perché volto nuovo e fresco, ma senza arroganza. Perché ha una fede che non le impedisce di essere assolutamente laica. Perché delle ragioni economiche, ambientali, politiche, ne fa un fatto culturale. E, solo poi, perché è donna.

Gianluigi

Ho scelto **Matteo Renzi** perché cerco qualcosa di nuovo, anche se alla mia età si tenderebbe ad essere tra i rottamati. Non è un discorso di rottamazione, ma di ricambio politico; sono fermamente convinto che due legislature siano più che sufficienti per fare una buona politica, ed al contempo evitare tutto questo clientelismo, cioè i rapporti stretti che ci sono tra politica ed affari.

Io sono del parere che un candidato dovrebbe essere scelto all'interno della società civile, fare due legislature di politica e basta, tornare al suo lavoro precedente, senza doverlo chiamare più «onorevole» per tutta la vita, ma «signore» come tutti gli altri cittadini.

Di Matteo Renzi mi piace la sua età, non dobbiamo continuare ad avere politici di 80 anni, le idee nuove che porta nella «sua politica», e un cambio generazionale.

Bersani per me fa parte di quella «nomenclatura» vecchia, che va sostituita.

L'appello da sottoscrivere per votare alle primarie

Per votare alle primarie, si dovrà sottoscrivere il seguente appello di sostegno al centro-sinistra in vista delle prossime elezioni politiche.

Noi, cittadine e cittadini democratici e progressisti, ci riconosciamo nella Costituzione repubblicana, in un progetto di società di pace, di libertà, di eguaglianza, di laicità, di giustizia, di progresso e di solidarietà.

Vogliamo contribuire al cambiamento dell'Italia, alla ricostruzione delle sue istituzioni, a un forte impegno del nostro Paese per un'Europa federale e democratica. Crediamo nel valore del lavoro, nello spirito solidaristico e nel riconoscimento del merito. Vogliamo archiviare la lunga stagione berlusconiana e sconfiggere ogni forma di populismo.

Oggi siamo noi i protagonisti del cambiamento e ne sentiamo la responsabilità. La politica non è tutta uguale. Vogliamo che i nostri rappresentanti siano scelti per le loro capacità e per la loro onestà. Chiediamo che i candidati dell'Italia Bene Comune rispettino gli impegni contenuti nella Carta d'Intenti.

Per questi motivi partecipiamo alle elezioni primarie per la scelta del candidato comune alla Presidenza del Consiglio e rivolgiamo un appello a tutte le forze del cambiamento e della ricostruzione a sostenere il centrosinistra e il candidato scelto dalle primarie alle prossime elezioni politiche.

Per l'Italia. Bene Comune.

L'importanza di un grande momento di Democrazia

I prossimi 25 novembre e 2 dicembre (in caso di ballottaggio) i cittadini che si riconoscono nel centro-sinistra e nella sua Carta d'Intenti decideranno chi vorranno candidare alle prossime elezioni politiche. Si tratta di un'incredibile prova di democrazia in cui il centro-sinistra si riconosce sempre di più, e che sta diventando un appuntamento immancabile nell'ottica di dare sempre più voce ai propri elettori ed ai cittadini più in generale.

Per questi motivi è importante che tante, tantissime persone partecipino alle consultazioni primarie: si tratta di decidere non solo il volto che vogliamo proporre come futura guida dell'Italia, ma anche l'impronta generale ed il programma di quella che vorremmo fosse l'azione del nostro governo.

Pierluigi Bersani, Laura Puppato, Matteo Renzi, Bruno Tabacchi e Nichi Vendola sono le cinque personalità del centro-sinistra che hanno deciso di mettersi in gioco in queste Primarie, cinque modi diversi di vedere la politica e il futuro del nostro Paese, ma sempre accomunati nello spirito del centro-sinistra riassunto nella Carta d'Intenti che hanno sottoscritto, e che sottoscriveremo anche noi al momento dell'iscrizione all'albo degli elettori.

È importante che nei due fine settimana del voto, ogni cittadino faccia la sua scelta con responsabilità: tanti sono i problemi e le sfide che dovrà affrontare

il prossimo governo, dalle famiglie sempre più impoverite e senza lavoro, ai tagli e riduzioni dei servizi sociali, alle derive populiste che sempre più forza stanno prendendo e prenderanno da qui alle prossime elezioni politiche; con queste primarie sceglieremo democraticamente la personalità ed il programma che più riteniamo adatti ad affrontare questi gravi problemi che ci affliggono, e riportare finalmente l'Italia in Europa e sulla giusta strada dopo anni di incuria e vergognose vicende perpetrate dal Governo Berlusconi.

Il Governo Monti in questi mesi ha impedito che il nostro Paese precipitasse nella sfiducia internazionale e rischiasse serissimi problemi economici se non, addirittura, un «commissariamento» da parte dell'Unione Europea come sta accadendo ad altri paesi. Per questo il PD l'ha sostenuto. Ma è ormai il momento di voltare pagina e di riportare l'equità e la giustizia sociale che gli elettori di centro-sinistra e tutti i cittadini in generale si aspettano. Il 25 novembre e 2 dicembre decideremo insieme chi dovrà candidarsi alle elezioni per far fare all'Italia questo necessario passo.

Non manchiamo all'appuntamento!



Segretario del PD di Minerbio

Nicola Poluzzi

NPoluzzi@gmail.com

Ciao Graziano!

Venerdì 19 ottobre, dopo una lunga malattia che lo ha logorato, ci ha lasciato **Graziano Zobbi**, Tesoriere del Partito Democratico di Minerbio fin dalla sua nascita, anzi colui che da Tesoriere ha traghettato tutti noi nel complesso passaggio che negli ultimi 20 anni ci ha portato dal P.C.I. fino al PD.

Molti di voi lo ricorderanno come «Zobbi, quello dell'anagrafe», sempre molto gentile e disponibile ad aiutare tutti coloro che avevano bi-

sogno. Di lui ci mancheranno, anche se da un po' di tempo purtroppo ne dovevamo già fare a meno, la cortesia, la disponibilità e il suo avere una parola per tutti.

Alla famiglia vogliamo che giunga il senso profondo del nostro cordoglio.

Ciao Graziano, ci mancherai.



Giovani, occupiamo queste primarie!

Bamboccioni, sfigati, *choosy*: questi sono gli aggettivi migliori con cui ci ha definito la classe politica vecchia e corrotta del Paese più vecchio e corrotto del mondo.

So bene come la politica adesso non vada di moda tra i giovani: è proprio per questo che ti chiedo di venire a votare a Minerbio il 25 novembre per decidere il nostro futuro candidato Premier.



Per prenderci le nostre responsabilità, prima di tutto; poi per prendere posto, per farci valere, per cominciare a sgomitare nei posti che contano: in politica quindi.

Per poter dire domani: «Quando il momento è stato decisivo io mi sono dato da fare» e non «Toccava a noi, ma io son rimasto a letto».



Giacomo Ballandi

giacoballa@virgilio.it



Festa del pesce rane e anguilla

Novembre

16 - 17 - 18 23 - 24 - 25 30

Dicembre

1 - 2

Le feste si tengono in a Minerbio, nella sala di **via Caduti di Cefalonia 5**, in locale chiuso e riscaldato. È consigliata/gradita la prenotazione, al numero **377 4576233**. Come sempre troverete qualità e cortesia!